

20/12/2006

Abruzzo, domani l'Anas apre al traffico l'ultimo lotto della Teramo-mare

Apertura provvisoria per agevolare gli utenti nel periodo natalizio, con limiti di velocità a 70 km orari fino al termine dei lavori delle opere accessorie

Migliorano i collegamenti tra la Capitale e l'Autostrada A14 "Adriatica". L'Anas domani pomeriggio alle ore 18,00 aprirà al traffico l'ultimo tratto della "Teramo-mare", variante alla strada statale 80 "del Gran Sasso d'Italia".

La nuova arteria, di grande rilevanza territoriale, si inserisce in un contesto più ampio che riguarda l'intera viabilità nazionale. L'apertura del terzo lotto completerà infatti l'asse tirreno-adriatico, nel tratto al confine tra Abruzzo e Marche, e renderà più veloci gli spostamenti tra Roma e la costa adriatica.

Il terzo lotto, della lunghezza di 6,100 km, compreso tra le località di Villa Zaccaro e Mosciano Stazione, costituisce il tratto terminale di collegamento tra le Autostrade A24 e A14 e si aggiunge al primo lotto, lungo circa 2 km, in esercizio dal 1989, ed al secondo lotto, lungo 7,6 km, inaugurato lo scorso 10 agosto.

Al fine di agevolare gli utenti, come fortemente richiesto dagli Enti locali, l'Anas ha previsto l'apertura provvisoria dell'ultimo tratto della variante prima delle feste natalizie, con limitazione della velocità a 70 km/h. I limiti di velocità verranno rimossi nel giugno 2007, al termine dei lavori di realizzazione del tappeto drenante ed al completamento delle opere accessorie.

Il tracciato ha previsto la realizzazione di due svincoli, il primo a livelli sfalsati nel tratto iniziale del lotto, nei pressi dell'abitato di Villa Zaccaro e l'altro a rotatoria al termine dell'asta principale, in corrispondenza dell'intersezione della strada provinciale 22 e dell'inizio del collegamento con il Casello dell'A14.

La sezione trasversale prevede una carreggiata a due corsie per ogni senso di marcia con larghezza pavimentata complessiva di 19,10 metri.

Le opere d'arte principali sono il viadotto Zaccaro, della lunghezza di 175 metri, il viadotto Cordisco (770 metri), il ponte Cantalupo (27 metri), il viadotto Tordino (92 metri) ed il sottopasso ferroviario (60 metri). I lavori hanno avuto un costo complessivo di 48 milioni di euro.

Teramo, 20 dicembre 2006
